

“Ecce Migdius”, allestita al Museo Diocesano sino al 31 Ottobre

Il culto di Sant'Emidio attraverso l'arte



Ascoli celebra il culto di Sant'Emidio. In occasione del 17esimo centenario del martirio del patrono, la Diocesi organizza due importanti iniziative dedicate a questo straordinario religioso, che fu il primo vescovo della storia del capoluogo piceno. Si tratta di un tributo che sarà anche di natura artistica, visto che accanto ad un speciale convegno, previsto presso la Sala della Vittoria della Pinacoteca, verrà inaugurata una mostra intitolata 'Ecce Migdius: 17 secoli nell'arte', che si protrarrà sino al prossimo 31 ottobre nelle sale del Museo Diocesano. "Si tratta di iniziative nate per evidenziare il grande legame che da sempre esiste tra il territorio e il patrono" ha esordito il vescovo Silvano Montevercchi, nel corso della conferenza di presentazione delle manifestazioni, che saranno seguite da scambi culturali che coinvolgeranno Ascoli e

Treviri per tutta l'estate, con le trasferte reciproche che i ragazzi delle rispettive diocesi effettueranno nel mese d'Agosto. Il convegno, a cui parteciperanno studiosi del calibro di Mons. Lorenzo Dattrino e dei docenti Martina Cameli, Giannino Gagliardi e Viviana Castelli, cercherà di focalizzare il proprio obiettivo nell'esporre l'excursus del Santo in parallelo con le vicende religiose e storiche della città picena, sottolineando anche l'aspetto legato alla sua figura di protettore dei terremoti. "In occasione della giornata di studi, verranno presentati anche i risultati del sondaggio che Ascoli ha rivolto a ben 200 diocesi italiane, circa la presenza del Santo nelle comunità in cui operano" ha detto Don Elio Nevigari, svelando che le risposte positive sono state del 30 per cento tra coloro che hanno aderito al questionario. La mostra, che raccoglie sessanta opere rea-

lizzate da grandi maestri della pittura italiana, sarà preceduta da un incontro di presentazione ufficiale dell'allestimento presso San Gregorio Magno. Il museo Diocesano accoglierà anche autentiche chicche, come un prezioso busto in argento di Sant'Emidio proveniente dalla Cappella di San Gennaro di Napoli e le due pale d'altare firmate dall'artista Pietro Tedeschi. "Tra le opere esposte, tutti aventi come tema la figura del Santo, potranno ammirarsi capolavori di epoche differenti, che vanno dal Rinascimento ai giorni nostri" hanno spiegato i curatori dell'esposizione Don Stefano Russo e Tiziana Mazzocchi, ricordando tra le tante pitture, lavori realizzati da maestri quali il Crivelli, De Magistris Alemanno, Gabrielli, De Magistris, Tedeschi, Baciccio.

(Giandomenico Lupi)

Con “Tutti gli animali sono eguali ma...” curato dal Minimo Teatro

Nuove generazioni in scena

Giovani attori crescono. Accade grazie agli incontri che il 'Minimo Teatro' ha organizzato dallo scorso mese di ottobre presso la sua struttura, attraverso una iniziativa che ha visto il suo atto finale lo scorso 6 giugno al Palafolli di Marino del Tronto. Il lavoro di fine anno, intitolato 'Tutti gli animali sono eguali ma...', e' incentrato su un poutpourri di momenti tratti da testi teatrali firmati da alcuni dei migliori commediografi, romanzieri e letterati di tutti i tempi, come Orwell, Campanile, Stefano Benni, Ionesco, Valentini, Jerry e Palazzeschi. Il saggio, ha visto concludere il ciclo di lezioni tenute dai docenti Roberto Paoletti e Stefano Traini in oltre otto mesi di incontri, e ha messo alla prova giovanissimi interpreti del nostro territorio, scelti come protagonisti di uno dei due corsi riservati agli emergenti tenuti quest'anno dal laboratorio Minimo Teatro. I ragazzi coin-

volti nell'iniziativa scenica, dall'età che va dai 15 ai 20 anni, sono stati coinvolti per mesi in meeting recitativi legati ad improvvisazione corporea, abilità musicale e canora, capacità interpretativa. I ragazzi, tutti provenienti dal territorio ascolano, hanno lavorato duramente

per mettere in piedi questa rappresentazione, in grado di spaziare dal genere drammatico a quello brillante, non tralasciando l'assurdo e il grottesco. Ecco i nomi dei ragazzi visti sul palco del Palafolli: Valeria Corradetti, Maria Chiara Canestrini, Deborah Galiè, Stefania Giorni,

Eva Nigrelli, Maurizio Guerrieri, Marco Cardini, Martina Russo, Chiara Martelli, Francesca Traini, Valeria Piccioni, Claudia Fabiani, Francesco Lanciotti, Fiorinda Di Fabio, Laura Accorsi ed Elisa Ionni.

